

**COMUNE DI PRAY**  
PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 3 del 23/02/2018

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI.**

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTITRE del mese di FEBBRAIO alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	<b>PASSUELLO Gian Matteo</b>	X	
2	<b>MENCATTINI Gianfranco</b>	X	
3	<b>PLATINI Massimo</b>	X	
4	<b>IACOLINO Vitalina</b>	X	
5	<b>ANGELINI Amanda</b>	X	
6	<b>MARINO Alessio Carmine</b>	X	
7	<b>MOSCHIN Linda</b>	X	
8	<b>SOLIMENA Gilda</b>	X	
9	<b>BROGLIA FRATIN Paola</b>		X
10	<b>MONARI Giorgio</b>	X	
11	<b>FIZZOTTI Simone</b>	X	
	<b>totale</b>	10	1

Assume la presidenza il Sig. Passuello Gian Matteo nella sua qualità di presidente con l'assistenza del segretario comunale sottoscritto.

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato;

- Visti i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00, n. 267
- Con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 0 espressi in forma palese dai Consiglieri intervenuti

**DELIBERA**

- 1) Di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi, che, viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo;
- 2) Di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al T.U.E.L. del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1) DI RENDERE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

DA: SINDACO

A: CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in seguito alle modifiche intervenute, l'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevede che in ogni ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero in ogni Comune, deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari ad almeno il 65% dei rifiuti prodotti entro il 31 dicembre 2016;
  - la legge 28 dicembre 2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" (c.d. collegato ambientale), pubblicata sulla G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016 ed entrata in vigore il 2 febbraio 2016, contiene misure volte ad incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti e a favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici;
  - il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" dà facoltà alle Regioni di conteggiare nella quota di raccolta differenziata i rifiuti avviati a compostaggio domestico e non domestico e di comunità, che rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti e specifica che solo i Comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attività potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo;
  - il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione", approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 18 del 5 maggio 2016, definisce l'autocompostaggio dei propri scarti organici effettuato da utenze domestiche (singole o collettive) e da utenze non domestiche come un'azione di prevenzione della produzione di rifiuti, in quanto il produttore non si disfa dei propri scarti organici, ma li usa per produrre compost da utilizzare in proprio;
  - il suddetto Piano regionale sottolinea che l'attività di autocompostaggio deve essere sostenuta dalle amministrazioni pubbliche attraverso la costituzione di un Albo compostatori, la realizzazione di campagne di comunicazione e deve essere sistematicamente monitorata, anche al fine del riconoscimento di riduzioni e/o agevolazioni tariffarie;
  - al momento la Regione non ha previsto un formato standard per l'albo compostatori il quale deve contenere, come elementi minimi, le informazioni che consentono di monitorare e controllare le utenze che effettuano autocompostaggio;
- Vista la nota prot.n.1858 del 31/10/2017 con cui il CO.S.R.A.B. ha trasmesso la bozza di regolamento Autocompostaggio e bozza del modulo di adesione per gli utenti;

- considerato che è auspicabile poter conteggiare nella quota di raccolta differenziata i rifiuti organici destinati al compostaggio, che al momento attuale non possono essere considerati quale rifiuto differenziato;
- considerata la necessità:- di disciplinare la pratica del compostaggio applicato sia dalle utenze domestiche che non domestiche e permettere l'attivazione di tutte le procedure tecniche e/o amministrative necessarie al riconoscimento del compostaggio ai fini del calcolo della raccolta differenziata;
- di approvare la documentazione predisposta dal CO.S.RA.B;
- istituire l'albo compostatori e conseguenti controlli

### PROPONE

- 1) di richiamare la premessa a far parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare il "Regolamento comunale sull'autocompostaggio" composto da Regolamento comunale sul compostaggio di n. 20 articoli e Modulo di adesione per gli utenti allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Il proponente  
Gian Matteo Passuello

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

### **CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritto Garavaglia Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Garavaglia Dr.Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### **CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Garavaglia Dr.Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità contabile, attestandone la copertura finanziaria.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
Passuello Gian Matteo  
.....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Garavaglia dr. Tiziano  
.....

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. .... REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno ..... all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Garavaglia dr. Tiziano  
.....

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Garavaglia dr. Tiziano  
.....

---

---

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
.....